

AMBITO DISTRETTUALE DI LUINO

Piano zonale triennale per la prima infanzia

Premessa

Investire sui servizi all'infanzia non è questione che riguarda le politiche famigliari e non è neppure una sola questione che attiene alla tutela dei diritti dei bambini più piccoli, ma è una questione che riguarda la possibilità del nostro Paese di crescere ulteriormente e di pensarsi al futuro.

Fra le trasformazioni principali che hanno modificato l'Italia negli ultimi decenni, particolare rilevanza assume infatti il dato rilevante del calo della natalità.

A parziale contrasto di questo fatto negli ultimissimi anni si è comunque affermata la consapevolezza della necessità di servizi di qualità per neo mamme, neonati e bambini piccoli.

Già la legge 328/2000 ha ben rappresentato le modifiche intervenute nel Paese e le sue nuove esigenze soprattutto prevedendo un sistema integrato di servizi idonei a promuovere interventi per garantire miglior qualità di vita e pari opportunità e riducendo le condizioni di disagio sociale derivanti dal reddito, difficoltà sociali, mancata autonomia e scarsità di offerta di servizi.

Per queste ragioni le Amministrazioni comunali da un lato, e gli Ambiti distrettuali dall'altro, dovranno diventare sempre più esperti nella gestione e nella governance complessiva dei servizi rivolti alla fascia d'età 0 – 3 anni e alle loro rispettive famiglie.

Anche su tali presupposto si è innestata la recentissima legislazione regionale che con propri atti (dapprima D.G.R. 6001/2007, successivamente D.G.R. 8243/2008 ed ora D.G.R. 11152/2010) cerca di dare attuazione a convenzioni internazionali e intese nazionali per la realizzazione di un piano integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Il presente Piano nasce quindi dai presupposti sopra indicati ed è attuativo delle priorità definite dalla Regione Lombardia con la sopra citata D.G.R. 3.2.2010 n. 11152.

La D.G.R. 11152/2010

- Il Piano zonale triennale per la prima infanzia viene formulato secondo le direttive espresse dalla Regione Lombardia con propria D.G.R. 3.2.2010 n. 11152 che prevede, in linea generale, l'allineamento con quanto previsto nella Convenzione di Lisbona e cioè di promuovere l'avvicinamento di posti nei servizi per la prima infanzia pari al 33% della popolazione 0 – 36 mesi e, in particolare, che l'offerta di posti sull'intero territorio regionale aumenti nel triennio di 1.800 unità, da attuarsi tramite il convenzionamento con il sistema privato.
- La Regione ha definito in € 37.855.537 la quota da assegnare agli Ambiti distrettuali per l'attuazione di quanto sopra.
- All'Ambito distrettuale di Luino spettano, nel triennio, € 193.142,00.
- La Regione demanda agli Uffici di Piano il coordinamento e la programmazione delle attività necessarie alla predisposizione ed attuazione di specifico Piano, garantendo opportunità di accesso per tutti i Comuni che presentino un fabbisogno di posti.

- Identica parità di accesso, opportunità, garanzie e agevolazioni rispetto al sistema pubblico devono essere garantite per le famiglie che usufruiranno dei posti così acquisiti nel sistema privato.
- Con la delibera in argomento sono definiti altresì criteri e indicazioni per la sottoscrizione di convenzioni fra l'Ambito distrettuale o il singolo Comune e le unità d'offerta private presenti e interessate, suggerendo, in caso di presenza nell'Ambito di piccoli e numerosi Comuni, che il contraente pubblico che va a sottoscrivere le convenzioni sia l'Ambito stesso.
- Gli Enti gestori privati che sottoscrivono la convenzione dovranno garantire accoglienza a tutti i bambini segnalati dal Comune/Ambito, anche disabili, e senza distinzione di genere, nazionalità e religione, garantendo standard di presenza di personale educativo simile alle strutture pubbliche.
- Le convenzioni durano tre anni (a.s. 2010-2011, a.s. 2011-2012, a.s. 2012-2013) e possono essere sottoscritte anche a decorrere dal secondo o terzo anno di validità della D.G.R.

Resta ovviamente sottinteso che il Piano zonale per la prima infanzia, oltre a non poter prescindere dalle indicazioni date dalla Regione Lombardia, deve comunque trovare compatibilità con quanto previsto nel Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Luino.

I servizi attualmente presenti sul territorio e la domanda potenziale

Nei 26 Comuni dell'Ambito distrettuale sono ad oggi presenti n. 8 servizi per la prima infanzia. Di questi n. 2 sono gestiti direttamente dai Comuni mentre dei restanti 6, tutti fra l'altro aperti nel corso o successivamente al 2008, 4 sono privati e 2 dati in concessione dai Comuni di Cadegliano e Marchirolo a soggetti del privato sociale.

Ubicazione, denominazione, tipologia ed ente gestore vengono riportati nella sottostante tabella:

Nome	Tipologia	Ente gestore	Comune
"il Filo di Arianna"	Micro Nido + Baby parking	Ass. "Il Filo di Arianna"	Brezzo di Bedero
"L'isola che non c'è"	Asilo Nido	Comune di Cadegliano (in appalto)	Cadegliano V.
Asilo Nido	Asilo Nido	Comune di Germignaga (in economia)	Germignaga
"I Felicissimi"	Asilo Nido	Parrocchia Luino	Luino
Asilo Nido	Asilo Nido	Comune di Luino (in economia)	Luino
"La Casetta"	Nido Famiglia	Ass. "La Casetta"	Luino
"Primo Nido"	Asilo Nido	Coop. "Siamo Qui"	Marchirolo
"Le apine"	Micro Nido	Scuola Materna "Lucchini"	Porto Valtravaglia

I principali dati necessari per la valutazione/confronto finalizzati a rendere operative le indicazioni della Regione Lombardia vengono riportati nella sottostante tabella:

Il "Filo di Arianna" – Micro Nido – Brezzo di Bedero

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
10	5	<i>Intera</i> (7.30-18.00) 575€ <i>Mattina</i> (7.30-13.30) 365€ <i>Pomeriggio</i> (13.30-18.00) 315€	Buono pasto = 2,00 €/giorno	Con il Comune di Brezzo di Bedero : priorità nella lista di attesa e abbattimento delle rette in base al reddito	Dicembre 2009 nulla	7.30 – 18.00

“L’Isola che non c’è” - Asilo Nido - CADEGLIANO

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
32	17	part-time = 468€ full-time = 580 €	Tutto compreso	Con il Comune di Cadegliano : abbattimento delle rette a 460 €	Dicembre 2009 nulla	7.30 – 17.30

Asilo Nido Pubblico del Comune di GERMIGNAGA

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
45	31	Da 193 € a 1161€ in relazione alla fascia di reddito	Tutto compreso	Con n°9 Comuni limitrofi	Dicembre 2009 nulla	7.30 – 18.00

“I Felicissimi” – Asilo Nido - Luino

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
28	23	part-time = 300 € full-time = 500 € 100€pre/post (non attivato)	Mensa + 2 merende = 4,50 €/giorno Mensa + 1 merende = 4,00 €/giorno	Non esistono convenzioni	Dicembre 2009 nulla	8.00 – 17.00 Pre e post asilo: 7.00 – 8.00 e 17.00 – 18.00

Asilo Nido Pubblico del Comune di LUINO

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
40	38	Da 150 € a 600€ in relazione fascia ISEE	Tutto compreso	Non esistono convenzioni	Dicembre 2009 nulla	7.30 – 18.00

“La casetta” – Nido Famiglia – Luino

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
5	5	500€ FULL TIME 450€ P.TIME	Tutto compreso	Non esistono convenzioni	1 (dic 09)	7.30 – 18.00 full-time 7.30 – 13.30 part-time

“Primo nido” – Asilo Nido - Marchirolo

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
25	12	part-time = 380 € (5 ore) full-time = 465 € (7 ore) extra-time = 530 € (9 ore)	Buono pasto 3,50€ (<1anno) Buono pasto 5.00€ (>1anno)	In scadenza con Comune Marchirolo : abbattimento delle rette: part-time = 300 € (5 ore) full-time = 350 € (7 ore) extra-time = 400 € (9 ore)	Aprile 2010 nulla	Orario massimo apertura 6.30 – 18.00

“Le Apine” – Micro Nido – Porto Valtravaglia

Posti autorizzati	Presenze attuali	Rette	Costi supplementari	Convenzioni	Lista attesa	Orari apertura
10	10	PART-T €270 FULL-T €350 EXT-T €450	Tutto compreso (pannolini esclusi)	Non esistono convenzioni	Aprile 2010 nulla	Part-time (mattina o pom.) Full-time 8.00 – 16.00 Extra-time 7.30 – 18.00

Dall'esame complessivo si rileva come alla data del 30 aprile 2010 i posti autorizzati siano 195 e che quelli occupati alla stessa data siano 141, quindi con una disponibilità di 54 posti:

Sempre alla stessa data non è presente nelle suddette strutture alcuna lista d'attesa e la rilevazione disposta dall' Ufficio di Piano in ordine alla rilevazione di una lista d'attesa diversa da quella formale presente negli Enti gestori, e quindi da intendersi come inespressa o anche potenziale, disposta presso le medesime strutture e fra tutti i Comuni dell'Ambito, non ha prodotto alcun risultato numerico di bisogno.

Se quindi necessita indicare un dato puramente teorico della domanda potenziale, questa non può che essere indicata esclusivamente nel numero di bambini con meno di 36 mesi d'età presenti sul territorio.

La situazione anagrafica, come rilevato dalla Regione Lombardia stessa alla data del 31.12.2008 e che nei termini riscontrati ha consentito il riparto del Fondo Regionale ex D.G.R. 11152/2010, teorico anche suddiviso per singolo Comune, è la seguente:

Comune	Residenti al 31.12.08 con meno di 36 mesi d'età	Contributo teorico attribuito
Agra	8	€ 1.041
Bedero Valcuvia	12	€ 1.562
Brissago Valtravaglia	35	€ 4.555
Cadegliano Viconago	55	€ 7.158
Castelvaccana	59	€ 5.769
Cremenaga	25	€ 3.254
Cugliate Fabiasco	99	€ 12.885
Cunardo	86	€ 11.193
Curiglia	3	€ 390
Dumenza	38	€ 4.946
Ferrera	26	€ 3.384

Germignaga	93	€ 12.104
Grantola	43	€ 5.596
Lavena PT.	148	€ 19.262
Luino	367	€ 47.764
Maccagno	33	€ 4.295
Marchirolo	105	€ 13.666
Marzio	5	€ 651
Mesenzana	47	€ 6.117
Montegrino	44	€ 5.727
Pino LM.	6	€ 781
Porto V.	53	€ 6.898
Tronzano	2	€ 260
Valganna	46	€ 5.987
Veddasca	1	€ 130
TOTALE	1484	€ 193.142

Per raggiungere l'obiettivo europeo di copertura del 33% della domanda potenziale, nell'ambito di Luino dovrebbero essere presenti 495 posti nei servizi della prima infanzia a fronte degli attuali 195.

Dai dati sopra esposti si rileva come alla data del 30 aprile il Distretto di Luino avesse comunque un numero di posti per la prima infanzia sufficienti a coprire il 15% della domanda alla medesima data inevasa [54 posti disponibili / (495 minori di 36 mesi – 141 minori già frequentanti)], fermo restando quanto già indicato rispetto all'assenza di qualsiasi lista d'attesa.

La gestione dei servizi

Ulteriori valutazioni sui Servizi presenti rilevano che tutti soddisfano una buona offerta d'apertura, o soddisfacendo le 47 settimane di apertura previste dalla Regione Lombardia, o comunque disponendo la chiusura per il solo mese di agosto e per le vacanze natalizie e pasquali.

Tutte le strutture prevedono strumenti per il coinvolgimento dei genitori, per la presentazione dei progetti educativi e per la verifica sull'andamento della frequenza in forme diversificate e quindi assembleari, incontri di gruppo e incontri individuali.

In tutte le strutture gli inserimenti vengono disposti di norma nel mese di settembre, ma lasciando ampio spazio, anche in ragione dei posti disponibili, a inserimenti nel corso dell'anno. Per le strutture gestite in economia dai Comuni di Germignaga e Luino è previsto altresì la possibilità di nuovi inserimenti nel mese di gennaio.

Nelle strutture pubbliche viene redatta una formale graduatoria per l'accesso che dà priorità alle famiglie ove siano presenti genitori che lavorano o famiglie monoparentali.

Sempre nelle medesime strutture le domande presentate da parte di famiglie non residenti o provenienti da Comuni non convenzionati vengono accettate ma trovano possibilità di accesso solo una volta esaurite le richieste di residenti o convenzionati.

Rispetto alle rette di frequenza si rileva come nelle strutture private questa sia calcolata indipendentemente dal reddito e variabile unicamente in ragione del tempo di frequenza (tempo pieno o part time), mentre nelle strutture pubbliche questa sia variabile in relazione alla situazione reddituale delle famiglie, calcolata o sull'I.S.E.E. o direttamente sul reddito di lavoro.

Il costo posto bambino per ogni singola struttura e il deficit rilevato per ogni singola nel 2009 (dati rilevati a seguito rendiconto ex circolare 4) sono quelli riportati nella sottostante tabella:

Ente gestore	Costo posto mese	Retta media praticata (tempo pieno)	Disavanzo 2009
Ass. "Il Filo di Arianna"	€ 590,00	€ 575,00	€ 4.954,02
Coop IGEA per Comune di Cadegliano	non disponibile	€ 580,00	non disponibile
Comune di Germignaga (in economia)	€ 880,00	€ 340,00	€ 95.442,00
Parrocchia Luino	€ 525,00	€ 500,00	€ 15.420,24
Comune di Luino (in economia)	€ 880,00	€ 310,00	€ 190.156,00
Ass. "La Casetta"	€ 450,00	€ 445,00	€ 238,00
Coop. "Siamo Qui" per Comune di Marchirolo	€ 675,00	€ 435,00	€ 25.569,73
Scuola Materna "Lucchini"	€ 520,00	€ 320,00	€ 0,00

Dai dati sopra riportati e integrati con quelli riferiti alle effettive presenze si rilevano i seguenti importi pagati dalle famiglie per la frequenza tempo pieno delle strutture:

- strutture private: € 490/mese
- strutture pubbliche: € 325/mese

Obiettivi del piano

Detto che l'obiettivo generale previsto dalla D.G.R. 11152/2010 è quello di aumentare i servizi per la prima infanzia a favore delle famiglie con figli d'età inferiore ai 36 mesi, gli obiettivi specifici che vogliono essere raggiunti dall'Ambito distrettuale di Luino per l'intero triennio vengono così riassunti:

- Garantire uniformità di accesso al sistema dei servizi per tutte le famiglie del territorio e ciò indipendentemente dal Comune di residenza e dalla quota teorica, a volte talmente esigua da corrispondere, per l'intero triennio di finanziamento, al costo di un posto per un solo mese di frequenza (!).
- Innalzare l'offerta di posti nei servizi presenti attraverso la stipula di convenzioni con tutti i soggetti privati che vorranno aderire e tale da permettere un incremento di posti non inferiore a 20 per ciascun anno.
- Pervenire nel corso del triennio alla creazione di un sistema integrato fra servizi pubblici e privati tale da consentire alle famiglie identiche o similari condizioni di accesso.
- Garantire nel corso del triennio la possibilità di accesso alle strutture pubbliche e a quelle private convenzionate sulla base di una lista di attesa che possa essere scambiata e utilizzata da tutti i sopra citati soggetti gestori.
- Attivare azioni utili alla conferma del sistema tariffario vigente, anche garantendo che eventuali aumenti derivanti dalla differenza fra costo posto e retta praticata vengano prioritariamente finanziati con specifiche risorse del Piano stesso mediante erogazione di voucher a favore delle sole famiglie degli attuali frequentanti.
- Prevedere l'erogazione dei voucher per i posti che verranno acquistati in misura variabile secondo la fascia I.S.E.E. posseduta dalla famiglia e fermo restando che dette fasce saranno identiche per l'intero territorio distrettuale.

Alla luce degli obiettivi sopra enunciati, il Piano dell'Ambito distrettuale di Luino prevederà espressamente tre annualità che, alla luce dei dati salienti esposti nelle precedenti tabelle e per garantire da un lato un migliore radicamento sul territorio delle strutture recentemente aperte e

dall'altro valutare se nei prossimi anni si palesi una diversa necessità di acquisizione di posti presso strutture private, avranno un valore incrementativo nel triennio.

La suddivisione del fondo attribuito di € 193.142,00 troverà quindi, per la sola quota resa disponibile dalla Regione Lombardia, la seguente ripartizione:

a.s. 2010-2011: 30% del fondo pari ad € 57.942,60

a.s. 2011-2012: 33% del fondo pari ad € 63.736,86

a.s. 2012-2013: 37 % del fondo pari ad € 71.462,54.

Rispetto all'utilizzo di tali quote per il primo anno si disporrà che la sottoscrizione della/e convenzione/i sia disposta a livello di intero ambito e non di singoli Comuni, prevedendo l'eventuale conferma o modifica per i due anni successivi.

Alla luce delle ulteriori informazioni date dalla Regione Lombardia il finanziamento ex Circ. 4 verrà destinato solo ed esclusivamente per le strutture pubbliche mentre, per le strutture private che aderiranno alla convenzione di cui alla D.G.R. in argomento, verrà attribuita una quota che vada a garantire parziale copertura fra il costo posto bambino e la retta praticata.

Resta inteso che i Comuni che già in forma diversa concorrono con proprie risorse a garantire agevolazioni per famiglie con figli rientranti nella fascia d'età oggetto del presente Piano potranno definire o ridefinire il proprio intervento nelle forme ritenute più appropriate purchè non contrastanti con gli indirizzi qui stabiliti.

Individuazione delle strutture da convenzionare e modalità d'accesso

Le strutture private potranno stipulare la convenzione solo se garantiranno il rispetto dei medesimi oneri che attengono alle unità d'offerta pubbliche e a impegnandosi quindi nello specifico a:

- Accogliere i bambini, anche disabili, che verranno segnalati dall'Ente pubblico senza distinzione di genere, nazionalità e religione.
- Garantire nelle unità d'offerta private la presenza di standard di accreditamento come previsti dalla D.G.R. 20943/2005.
- Garantire i rapporti numerici personale educativo/bambini nel seguente modo:
 - Nidi: un operatore a tempo pieno ogni sette bambini iscritti
 - Micro Nidi: due operatori socio-educativi in compresenza
 - Nidi famiglia: un operatore socio-educativo.

L'Ufficio di Piano effettuerà la procedura per la sottoscrizione delle convenzioni secondo le seguenti fasi:

- Approvazione di avviso pubblico per la raccolta delle domande delle strutture interessate al convenzionamento e successivo incontro con le stesse.
- Presentazione del Piano zonale, valutazione di conferma dei dati economici trasmessi e verifica del possesso dei requisiti necessari per la sottoscrizione della convenzione.
- Sottoscrizione della convenzione avente validità per l'intero triennio o almeno annuale.
- Trasmissione alle strutture convenzionate della documentazione da consegnare alle famiglie per la presentazione della domanda, che provvederanno alla loro raccolta e inoltro all'Ufficio di Piano stesso.

Successivamente alla stipula della convenzione per l'accREDITAMENTO potrà essere disposta la procedura per accreditare le strutture convenzionate.

Le strutture convenzionate riceveranno il voucher mensile del valore come di seguito stabilito.

Famiglie il cui I.S.E.E. sia inferiore o uguale ad € 8.000 voucher di € 240

Famiglie il cui I.S.E.E. sia superiore a € 8.000 e pari o inferiore € 16.000 voucher di € 160

Famiglie il cui I.S.E.E. sia superiore a € 16.000 e pari o inferiore € 24.000 voucher di € 80

Per i bambini che frequentano i servizi a part time il valore del voucher verrà dimezzato.

Le strutture convenzionate non potranno chiedere alle famiglie di pagare quote aggiuntive al di fuori di quanto previsto nel costo della retta prevista detratto il valore del voucher spettante.

Il voucher dovrà essere fatturato all'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano ha il compito di identificare le famiglie aventi diritto ad utilizzare i posti nelle strutture convenzionate beneficiando del relativo voucher.

L'erogazione del voucher per l'acquisto del servizio presso le strutture convenzionate è subordinato alla presentazione di specifica domanda contenente i dati/informazioni richiesti dall'Ufficio di Piano stesso. La stessa verrà disposta fino ad esaurimento dei fondi a disposizione avuto riferimento alla graduatoria di ambito e riservando una quota del 10% per nuovi inserimenti che venissero disposti nel corso dell'anno.

L'Ufficio di Piano si riserva la possibilità di erogare il voucher anche a famiglie che non risultino presenti nelle graduatorie delle strutture convenzionate purchè siano in carico ai Servizi Sociali dei Comuni per situazioni di disagio conclamato attestato dai rispettivi operatori sociali.

Costo del servizio e piano finanziario

La Regione Lombardia ha stanziato per l'Ambito distrettuale di Luino la somma di € 193.142 a supporto delle attività previste dal presente Piano.

Tale importo potrà finanziare il 50% del costo dei posti convenzionati, mentre la differenza dovrà essere coperta dalle famiglie ed eventualmente dal Comune di residenza.

Il budget a disposizione per il primo anno di attuazione del Piano viene così definito:

- **Quota a garanzia del mantenimento dell'attuale sistema tariffario delle rette tale da garantire identico costo rispetto al corrente anno scolastico: erogazione di voucher a favore delle sole famiglie degli attuali frequentanti di € 250/anno per ciascun bambino come da precedente tabella e quindi complessivamente € 18.000 (€ 250 per complessivi n. 72 bambini frequentanti).**
- **Quota per acquisto posti pari a complessivi € 39.942,60 equivalente ad un acquisto di n. 23 nuovi posti riferiti ad un'ipotesi media di voucher di € 160/mese per 11 mesi e fermo restando che eventuali quote non utilizzate per la prima voce, a seguito di non adesione al convenzionamento di una o più strutture, verranno utilizzate per la presente voce.**

La quota indicata o quella eventualmente risultante verrà comunque utilizzata fino al suo esaurimento con scorrimento della graduatoria redatta in forma unica per tutte le famiglie dell'Ambito distrettuale che usufruiscono di strutture private.